

## **BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 11 del 14 giugno 2019**

### **AGGIORNAMENTI NORMATIVI**

#### **REVISIONE EUROPEA DEL RAME**

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a **28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni** (mediamente **4 kg all'anno/ettaro**).

### **PREVISIONI METEOROLOGICHE**

L'anticiclone nord-africano porterà ad un sensibile aumento delle temperature massime; tempo stabile fino a metà della prossima settimana. Non sono esclusi temporali di media entità nelle ore serali, nelle zone a ridosso dell'arco alpino. Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

### **FENOLOGIA**

Le fioriture si stanno concludendo su quasi tutte le varietà con un ritardo, rispetto al 2018, di circa 14 giorni. La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

#### **Patogeni**

##### **Peronospora**

In diversi vigneti a conduzione biologica risultano esserci nuove infezioni su foglia dovute alle piogge di fine maggio. In alcuni vigneti, localizzati soprattutto in zone più umide e in varietà più suscettibili e precoci quali Chardonnay e Pinot, le macchie osservate hanno una sporificazione da media ad abbondante.

##### **Oidio**

Sono stati osservati nuovi vigneti con attacchi del fungo su grappolo in formazione. Una caratteristica tipica dell'oidio è di creare focolai localizzati; pertanto è buona norma monitorare costantemente il vigneto. I modelli previsionali indicano una forte probabilità di nuove infezioni conidiche.

### **Black rot**

Le condizioni sono favorevoli e si segnalano nuovi vigneti con macchie con picnidi. La presenza è risultata maggiore su viti che presentavano mummie di grappoli dell'annata precedente. Controllare i vigneti specie quelli che lo scorso anno presentavano attacchi importanti.

### **Tignole della vite**

I monitoraggi sui grappolini evidenziano generalmente una bassa presenza di nidi di larve della I generazione (massimo 4% di diffusione).

### ***Scaphoideus titanus***

La fenologia dell'insetto presenta un ritardo medio di 10-15 giorni rispetto alla precedente annata: in questa settimana si sta riscontrando la presenza delle sole forme giovanili di I e II età.

## **STRATEGIE DI DIFESA**

### **Patogeni**

#### **Peronospora**

Con la fioritura aumenta la sensibilità della vite alla peronospora, all'oidio e al Black rot.

Ripristinare la copertura con 300 g/Ha di RAME metallo da idrossido (verificare la percentuale di rame in etichetta).

È possibile abbinare al trattamento rameico chitosano in chiave preventiva o olio di arancio in presenza di macchie; in quest' ultimo caso non superare la dose di 1 Kg/ha di zolfo utilizzata e non utilizzare zolfi liquidi contenenti adesivanti per evitare fenomeni di fitotossicità.

#### **Oidio**

Accompagnare il trattamento antiperonosporico con zolfo bagnabile aumentandone le dosi in funzione del rischio.

### **Operazioni colturali**

#### **Palizzata dei germogli**

Nei vigneti a spalliera (Guyot, cordone speronato, Sylvoz, ecc.) che presentano i maggiori sviluppi vegetativi, glera in particolare, possono essere iniziate le operazioni di palizzata dei germogli ed eventuale scacchiatura di quelli in sovrannumero e non produttivi. Nelle Cortine pendenti o nel GDC si possono continuare le cimature.

Tali operazioni favoriscono notevolmente la penetrazione dei trattamenti nelle parti interne della vegetazione migliorandone l'efficacia.

**Si rammenta che per trattamenti in situazioni particolari l'intervento deve essere giustificato con puntuali monitoraggi, tenendo in considerazione fra l'altro la storicità dell'impianto, la sensibilità varietale e ricorrendo eventualmente all' ausilio di un consulente abilitato in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.**

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione viticoltura  
3346564262; 3389385559

**NOTA IMPORTANTE:** si ricorda che, in base alla **nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 26663 del 10 aprile 2018** inerente "Fertilizzanti a base di rame e relativo impiego in agricoltura biologica", **l'impiego dei concimi a base di rame può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale di rame da parte della coltura.**

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008.